Componenti dei circuiti oleodinamici • immagazzinano olio idraulico assorbendo le variazioni di pressione in caso di aumento o compensandole in caso di diminuzione; accumulatori • smorzano le oscillazioni di pressione e portata: • assorbono le sovrapressioni derivanti dalla rapida apertura e chiusura delle valvole (colpo d'ariete) sensori pressione carico contiene l'olio idraulico necessario al funzionamento del circuito serbatoio cilindro dispositivi per raffreddare l'olio eliminando il calore accumulato servo-valvola entrata olio caldo uscita olio freddo entrata olio caldo uscita olio freddo controllore scambiatori di calore valvola limitatrice fredda motore calda schema di centralina ad aria ad acqua oleodinamica serbatoio di aspirazione: tratto breve in cui l'olio aspirato dalla pompa circola con velocità dell'olio < 2 m/s; di mandata: tubazione principale di raccordo con l'utilizzatore, progettata per velocità 1,5 ÷ 5 m/s; Tubazioni tipologie di ritorno: circola l'olio in scarico a bassa velocità, con il diametro massimo possibile parametri materiale diametro interno spessore tubi rigidi: realizzati in materiali metallici o leghe parametro che condiziona la portata del tubo; dipende dalla pressione massima di esercizio (ghisa, acciaio non saldato, acciaio legato, lega per tubi circolari di diametro d, con portata Q che si raggiunge nei condotti di alluminio-magnesio-silicio, rame), collegati tra e velocità di efflusso *v*, dall'equazione di continuità: loro con piastre saldate (flange); $Q = A \cdot v$, si ha: $d = 1.12 \cdot \sqrt{\frac{Q}{v}}$ tubi flessibili: formati da strati di gomma telata, $v = 0,785 \cdot d^2$ o altri elastomeri e guaine di acciaio a maglie intrecciate o sovrapposte

Raccorderia

dispositivi impiegati per la giunzione dei tubi tra loro o dei tubi con i componenti idraulici



Impianti oleodinamici

regolazione

impiego di componenti o circuiti oleodinamici in grado di controllare e intervenire sui parametri idraulici fondamentali (pressione e portata)

impianti aperti

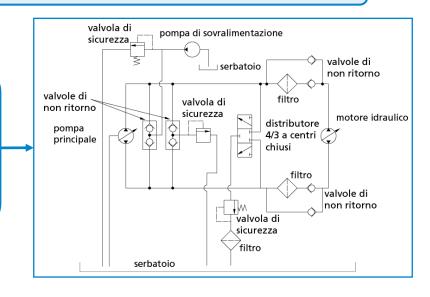
richiedono la presenza di un serbatoio per l'olio:

- circuiti di comando di un cilindro a semplice e a doppio effetto;
- circuiti di regolazione della velocità dei cilindri

cilindro a doppio effetto valvola di sicurezza filtri pompa distributore 4/3 a centri aperti di non ritorno serbatoio

impianti chiusi

non richiedono la presenza di un serbatoio per l'olio, ma prevedono l'installazione di una seconda pompa per sopperire alle perdite volumetriche che si verificano poiché l'olio è sempre in pressione



semplici circuiti oleodinamici

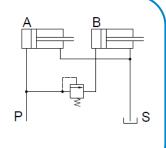
- · martinetto portatile;
- impianto per il sollevamento;
- attuatore a due velocità (morsa)

Tecnica elementare di comandi automatici oleodinamici

in analogia a quanto si fa in pneumatica, anche in oleodinamica sono possibili cicli sequenziali, impiegando valvole di sequenza anziché di fine corsa

sequenza di 2 cilindri

collegando la valvola di sequenza in uscita al cilindro B e l'ingresso ad A, l'aumento di pressione che si verifica in A a fine corsa provoca l'apertura della valvola di sequenza e consente l'avanzamento del cilindro B

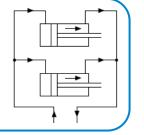


collegamenti in serie e in parallelo

per ottenere movimenti sincronizzati di due o più cilindri si utilizza il collegamento in parallelo e il collegamento in serie che permettono l'alimentazione di un gruppo di utenze con una sola pompa

parallelo

per macchine per lavori pesanti (gru, scavatrici), in cui si richiede una molteplicità di movimenti anche contemporanei



serie

per automatizzare circuiti sequenziali sincronizzati, come nelle macchine utensili

